

VareseNews

“Forza Ennio, resisti. Noi spettatori siamo con te”

Pubblicato: Giovedì 4 Novembre 2010



“Tanti auguri Ennio”. “Resisti”. “Siamo con te”. “È proprio come Cinema Paradiso”. Sono solo alcuni degli incoraggiamenti che i lettori hanno lasciato nei [commenti](#) per l’81enne **Ennio Cosentino**, il proprietario e gestore del **Cinema Italia di Somma Lombardo** da 53 anni. Sia chi conosceva già la sua storia, sia chi non la conosceva, **gli chiede di resistere**, come ha fatto finora, gli chiedono di **non chiudere quel cinema** dove ancora si discute con il proprietario quando si esce dalla sala.

Ma non solo. Molti lettori hanno scritto anche **per ricordare la propria esperienza**. Come **Giovanna** che racconta di quando era più piccola: «Andavo spesso al Cinema Italia perchè una mia amica abitava a Somma Lombardo. Ricordo che il Signor Ennio, una sera, si è fermato ed ha chiuso il cinema più tardi rispetto al normale orario di chiusura perché i miei genitori non erano ancora arrivati a prendermi! Al multisala avrebbero fatto la stessa cosa?». Oppure **Re** che scrive: «Il mio ricordo di bambina: all’Italia ci andavo con mio nonno. C’era quella bella signora bionda dai modi garbati, tanto da sembrare una fatina, che ci porgeva i biglietti e mi dava le caramelle, con un bel sorriso. Tutta un’altra musica quella dei multisala, vero?!?!».

Tanta nostalgia, **ma anche incoraggiamenti**: «Sig.Ennio non molli mai, fino a quando può vada avanti per la sua strada!!! tante persone la stimano e verranno sempre a trovarla!!!» dice **Samanta**. Oppure **M.C.:** «Mi rendo però conto che il business dei multisala, soprattutto per i giovani, è deleterio per questi cinema. Io preferisco comunque il cinema Italia. Grazie per la passione che pone nel suo lavoro».

Molti sostenitori quindi per **Ennio Cosentino** che ricordano anche i tempi d’oro del cinema. Commenti che hanno posto l’accento su problemi **come l’attenzione alla visione di un film**. Come **Paolo**: «Sono d’accordo con il sig.Cosentino quando dice che oggi si pensa poco alla sceneggiatura, si va al cinema quasi esclusivamente per svago e si pone poca attenzione a quello che si sta vedendo. E’ vero che al giorno d’oggi è difficile poter vedere ancora un capolavoro e concordo in pieno sulla bellezza del film "Il concerto" da vedere con calma e attenzione». «Anche mia figlia da piccola – aggiunge **Rossana** – ogni tanto mi diceva "andiamo nel cinema vero, mamma" . Spero possa andare avanti a lungo, anche con l’attività teatrale».

Ennio non mollerà, non facilmente. Lui stesso sostiene di investire molto soprattutto per amore del cinema. È la sua forza, è la sua vita. Sicuramente, come l’affetto e il sostegno avuto da molti lettori, con

il sostegno di tutti. Come **Fabrizio**: «Grazie per esserci e per aver ancora il coraggio di osare, contro tutto e forse contro tutti».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it